

Quesito n.1

Si chiede di poter acquisire i dati sulla produzione dei rifiuti, ove possibile distinti per isola e per mese ed anno di produzione.

Risposta

Si allega il prospetto riepilogativo della produzione dei rifiuti del Comune di Lipari relativo all'anno 2017, distinto per isola:

Comune di Lipari – Anno 2017	Alicudi	Filicudi	Lipari	Panarea	Stromboli	Vulcano	TOTALI (in Kg.)
R.S.U. (Cod. CER 200301)	122.820	259.060	5.789.880	-	898.920	1.052.560	8.123.240
R.D.	-	25.240	1.036.820	10.000	76.080	116.160	1.264.300
R.S.U. + R.D.	122.820	284.300	6.826.700	10.000	975.000	1.168.720	9.387.540
% R.D.	0,00%	8,88%	15,19%	100,00%	7,80%	9,94%	13,47%

Quesito n.2

Si chiede di poter acquisire i dati relativi alle presenze stagionali e/o fluttuanti, ove possibile distinti per isola e per mese.

Risposta

Non siamo in possesso dei dati aggiornati dei flussi turistici nelle isole del Comune di Lipari. Tali flussi sono concentrati nel periodo da maggio a settembre, con il picco di presenze nei mesi di luglio e agosto.

Quesiti n.3-4-5

3. Premesso che il Piano di Intervento prevede al paragrafo 3, l'Allestimento di capacità per il compostaggio in loco, valorizzazione dei materiali organici e possibili sinergie con la valorizzazione dei materiali cellulosici e con la stabilizzazione del rifiuto residuo da realizzare in ogni isola, ma che né nell'elenco dei servizi oggetto della gara di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto, né nel quadro economico sembra evincersi tale tipo di affidamento, si chiede:
 - a. Se la realizzazione e/o la gestione di tali impianti sia oggetto della procedura di affidamento in esame;
 - b. Come sia remunerato tale tipo di servizio;
4. Nel caso in cui tale realizzazione sia contemplata nella gara in argomento, dato atto che al paragrafo 3.5 lo stesso Piano recita testualmente "Con riferimento alla realizzazione e collocazione dell'impiantistica, il Comune di Lipari indica, con nota esplicativa allegata al presente piano, le particelle ed i fogli di mappa per ogni isola. Nell'area dell'isola di Lipari ove dovrà realizzarsi l'impianto di compostaggio e di selezione dei rifiuti differenziati, la parte strutturale a corredo dell'impiantistica rientra negli investimenti dell'imprenditore, tenuto conto che le opere sono strettamente sinergiche alla proposta dell'imprenditore nella gara pubblica." Considerato altresì che lo stesso piano prevede all'inizio del paragrafo 3, come cennato al precedente punto, la possibilità di realizzare tali impianti in ciascuna isola, si chiede di chiarire l'apparente ambiguità delle due formulazioni. Si chiede inoltre di specificare dove, fornendo i documenti esplicativi quali planimetrie, etc. Si chiede infine di indicare, in tale evenienza, entro quale termine debba essere realizzato l'impianto.

5. Dato atto che al paragrafo 5 del Piano di Intervento, si rappresenta che “Pertanto, la ditta appaltatrice provvederà a propria cura e spese al conferimento in impianto autorizzato che le verrà indicato dai suddetti soggetti. Sarà obbligo della Ditta Appaltatrice predisporre e fornire alla Stazione appaltante tutte le informazioni utili, tali da consentire alla medesima la massimizzazione dei risultati in termini di quantità trasportate e tempi di trasporto.” Tuttavia tale servizio non pare rientrare tra quelli oggetto di affidamento, di cui agli artt. 1 e 2 del Capitolato d’Appalto, né i costi sono previsti all’interno del quadro economico di gara. Si chiede pertanto di chiarire se tale servizio rientra tra quelli affidati, ed eventualmente com’è remunerato.

Risposta

Gli impianti di compostaggio sono stati stralciati dalla gara in quanto il Comune di Lipari intende realizzarli direttamente, pertanto non oggetto di affidamento.

Quesito n.6

Presa visione degli artt. 1, 2 e 16 del Capitolato Speciale d’Appalto, e dato atto che nel Piano di Intervento si prevede, al paragrafo 7, che l’attivazione dei servizi debba avvenire in due fasi temporali, si chiede se vi siano obblighi in ordine al raggiungimento di percentuali di Raccolta differenziata differenziati nel tempo, ed eventualmente si chiede di specificare la scansione temporale di tali obiettivi.

Risposta

Si riporta la previsione inserita nel Piano di Intervento del Comune di Lipari al punto 7.1:

Percentuale di raccolta differenziata prevista negli scenari di progetto

In riferimento agli scenari di progetto, all’intensificazione dell’azione di raccolta selettiva delle frazioni secche e umido si prevede il raggiungimento delle seguenti percentuali di raccolta differenziata, fermo restando quanto disposto dalla vigente legislazione entro la fine del 2019 :

FRAZIONE SECCA

Tipologia rifiuto	Quantità raccolta in ton.	% sul totale R.S.U. + R.D.	Introiti da Consorzi
Carta e cartone	728	7,90%	€ 72.835,31
Plastica	254	2,75%	€ 54.882,00
Legno	525	5,69%	€ 20.860,00
Vetro	589	6,39%	€ 11.630,00
R.A.E.E.	209	2,27%	€ 13.080,00
TOTALI	2.305	25,00%	€ 173.287,31

FRAZIONE ORGANICA

Tipologia rifiuto	Quantità raccolta in ton.	% sul totale R.S.U.
Umido famiglie (residenti e seconde case)	2.939	31,88%
Umido grandi utenze	534	5,79%
Verde	215	2,33%
TOTALI	3.688	40,00%

Quesito n.7

Si chiede se il trasporto intermedio da isola ad isola, ove necessario, sia a carico dell'impresa appaltatrice, ed eventualmente come esso sia remunerato all'interno del quadro economico.

Risposta

Il trasporto non è oggetto dell'appalto in argomento.

Quesito n.8

Stando le richieste del disciplinare si chiede se, relativamente ai mezzi da impiegare nell'appalto, fosse possibile adottare mezzi ibridi con alimentazione elettrica/gasolio rispettando, pertanto, il sub criterio 3.1 dei criteri di attribuzione dei punteggi del Disciplinare che richiede l'impiego di mezzi che abbiano alimentazione elettrica, a metano o a GPL.

Risposta

Per accedere al punteggio la tipologia dei mezzi devono essere esclusivamente quelli indicati nei criteri di attribuzione.

Quesito n.9

Si chiede di chiarire se, le frequenze di raccolta indicate come IPOTESI al punto 2.3 del Piano di Intervento, siano da considerarsi solo ipotesi indicative dell'eventuale calendario di conferimento, e quindi modificabili, o se trattasi di frequenze minime dei servizi di raccolta.

Si chiede di indicare il numero di cassonetti/postazioni attualmente presenti in ciascuna isola.

Risposta

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti si precisa che le frequenze di raccolta indicate al punto 2.3 del Piano d'Intervento sono da considerarsi indicative, stante la possibilità di effettuare proposte migliorative. Ciò non significa di considerarle frequenze minime del servizio di raccolta.

Quesito n.10

In virtù delle esigenze dei Comuni in oggetto in termini di rifiuti speciali pericolosi gestiti annualmente, il requisito può essere soddisfatto ampiamente dalla categoria 5 classe F. Pertanto si chiede se il requisito riportato sul disciplinare di gara, Categoria 5 classe D, si può considerare un refuso o se tale richiesta è giustificata da una particolare esigenza dei Comuni interessati.

Ribadendo che in ogni caso in base alle quantità di rifiuti pericolosi raccolte negli ultimi anni, nei vari Comuni delle isole Eolie, mai si sono raggiunti quantitativi tali da giustificare la richiesta - come requisito di partecipazione alla gara in oggetto - della categoria 5 classe D.

Risposta

Il requisito riportato sul disciplinare di gara, Categoria 5 Classe D, è corretto in quanto risulta essenziale per l'implementazione della raccolta differenziata e il conseguenziale aumento delle relative quantità di rifiuti.

Premesso che la differenza, tra la classe F (< 3.000 t/a) e la classe D (>6.000 e < a 15.000 t/a) della categoria S, che interessa la Stazione Appaltante, non è solo il quantitativo dei rifiuti trasportati annualmente, ma l'Albo gestori inserisce come elementi qualificanti per l'iscrizione alla citata categoria anche la portata utile complessiva dei veicoli (in tonnellate) che devono essere utilizzati e conseguentemente della tipologia di mezzi da utilizzare. Infatti, la classe F prevede come requisito la disponibilità di un solo mezzo con portata complessiva di ton.1, la classe D prevede la disponibilità di un mezzo con portata complessiva di ton. 8. Tenuto conto che uno dei costi di maggiore rilevanza che affronta il Comune di Lipari è quello del trasporto, malgrado la produzione media dei rifiuti speciali degli ultimi anni è stata di t. 200, potenzialmente destinata a crescere per via di normative più stringenti e della presenza nel territorio di rifiuti speciali nei fabbricati e capannoni artigianali e dalla periodica demolizione di barche abbandonate, si è ritenuto di non poter prevedere il trasporto con una categoria che consente la possibilità di iscrizione con un mezzo di portata di ton..1, ma di pianificare e ottimizzare le fasi di trasporto richiedendo l'iscrizione ad una categoria che obbliga alla disponibilità di un mezzo di portata almeno di ton.8. Il rapporto è 1 a 8 quindi potenzialmente evitare di spendere 800% in più di trasporto.

Il R.U.P.
dott. Domenico Fonti

